

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

4/2



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 97 DEL 23/01/2012

SETT. SETTORE GESTIONE OCCUPAZIONE SUOLO, CATASTO E SIT
P.G.10759/2012

OGGETTO: Mercatini dell'usato e del libero scambio (mercatini delle pulci). Approvazione delle Linee guida per la loro effettuazione.

Il provvedimento non comporta spesa per l'amministrazione comunale.

L'Anno duemiladodici, il giorno ventitre, del mese di gennaio, alle ore 14.30, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

| | |
|----------------------|-----------|
| PISAPIA GIULIANO | SINDACO |
| BOERI STEFANO | ASSESSORE |
| D'ALFONSO FRANCO | ASSESSORE |
| DE CESARIS ADA LUCIA | ASSESSORE |
| GRANELLI MARCO | ASSESSORE |

| | |
|------------------------|-----------|
| MAJORINO PIERFRANCESCO | ASSESSORE |
| MARAN PIERFRANCESCO | ASSESSORE |
| TABACCI BRUNO | ASSESSORE |
| TAJANI CRISTINA | ASSESSORE |

Assume la presidenza il Sindaco PISAPIA Giuliano

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente il Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

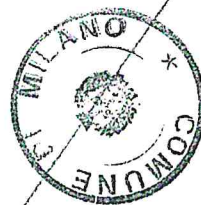
Vista la proposta dell'Assessore D'ALFONSO Franco e GRANELLI Marco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n. 1078010 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;



**DIREZIONE CENTRALE ENTRATE E LOTTA ALL'EVASIONE
SETTORE GESTIONE OCCUPAZIONE SUOLO, CATASTO E SIT
SERVIZIO OCCUPAZIONE SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO**

P.G. n° 10759/2012 del 09/01/2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

MERCATINI DELL'USATO E DEL LIBERO SCAMBIO (mercatini delle pulci):

Approvazione delle Linee guida per la loro effettuazione

Il provvedimento non comporta spesa per l'Amministrazione Comunale

Il Direttore del Settore Commercio,
Attività Produttive, Turismo e
Marketing Territoriale
Dr. Roberto Munarin

Il Responsabile del
Servizio occupazione suolo e
Sottosuolo Pubblico
B.M. Locatelli

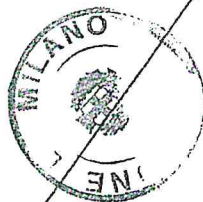
Il Direttore Centrale Commercio,
Attività Produttive, Turismo
Marketing Territoriale
dott. Alessandro Pollio Salimbeni

Il Direttore Centrale
Entrate e Lotta all'Evasione
Dott.ssa Silvia Brandodoro

L'ASSESSORE
Al Commercio Attività produttive Turismo
e Marketing Territoriale
Dr. Franco D'Alfonso

Il Comandante della Polizia Locale
Dr. Giulio Mastrangelo

L'ASSESSORE
Alla Sicurezza e coesione sociale,
Polizia Locale, Protezione civile, Volontariato
Dr. Marco Granelli



**LA GIUNTA COMUNALE****Richiamato**

il provvedimento di Giunta Comunale Prot. Gen. 847819/2003 n. reg. 2902/2003 che approvava le linee guida sperimentali per lo svolgimento dell'esposizione denominata "Mercatino delle pulci" nelle aree appositamente individuate; tale provvedimento aveva la finalità di promuovere la riduzione, il riuso, il riciclo ed il recupero di prodotti o oggetti di proprietà di soggetti privati al fine di incentivare l'uso prolungato delle cose e creare una sorta di "zona di transito" degli oggetti non più utili, in modo da concedere loro un'ultima chance prima di diventare rifiuti; tali mercatini rivestono anche valenza ecologica duplice: con lo scambio di beni non solo diminuisce la quantità di oggetti destinati alla discarica, ma si evita lo spreco di materiali;

Rilevato che:

le iniziative dei mercatini delle pulci a Milano sono sempre state gestite da associazioni che in questi anni hanno registrato un particolare interesse da parte dei cittadini per tutto ciò che riguarda l'oggettistica vintage e d'annata e per gli oggetti usati come mobili, suppellettili, stoviglie ecc. tali da esprimere un legame culturale o di costume al territorio;

Considerato che :

l'attività di chi vende o espone per la vendita oggetti propri, proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo è esclusa dall'applicazione dell'art. 4 c. 2 del d.lgs. 1 marzo 1998, n. 114 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio" e a norma dell'art. 4 c. 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

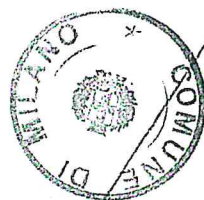
Atteso che:

l'attività consentita in tali mercatini delle pulci esclude l'esercizio di vendita svolta in forma professionale, ai sensi del citato d.lgs 114/1998;

Considerato che:

attualmente detti mercatini si svolgono su iniziativa di apposite Associazioni di seguito elencate:

- "Amici Vecchio Mercatino delle Pulci" in località limitrofa al capolinea della MM san Donato
- "Le Pulci di Portobello" in località parcheggio antistante il centro commerciale Bonola
- "Gaia" in zona Bovisa
- "Filatelici e Numismatici di via Armorari"
- "Associazione Culturale Collezionisti Card Italiana" A.C.C.C.I. in località portico di via della Posta





Ritenuto che:

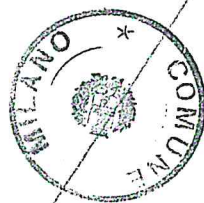
- in particolare i mercatini di San Donato e Bonola sono stati nel tempo causa di rilevanti e critiche problematiche di sosta e di disagi per i cittadini residenti a causa della diminuita fruibilità di spazi per la sosta.
Nel corso delle manifestazioni sono stati inoltre spesso riscontrati fenomeni di abusivismo, anche sanzionati, nonché verificata la rivendita di materiale di origine furtiva o contraffatta e attività illecite nonché episodi di micro criminalità tra i quali piccoli furti ai danni degli ignari e sprovveduti frequentatori delle manifestazioni come reiteratamente perseguite dalla Polizia Locale;
- L'abusivismo commerciale è molto diffuso all'interno e all'esterno delle aree dei mercatini e crea situazioni pericolose di ordine pubblico che la Polizia Locale ha in questi ultimi mesi contrastato con un ingente impiego di personale e mezzi. Ciò spesso da origine ad un diffuso senso di insicurezza e malcontento da parte dei residenti e degli espositori regolari.
- La maggior parte degli espositori spesso esibisce merce nuova regolarmente confezionata e munita di relativo cartellino prezzi e ad ogni modo sia gli articoli nuovi che la merce usata viene venduta dagli associati dietro corrispettivo in denaro, senza quindi alcuna forma di libero scambio.
- Per quanto sopra esposto, si rende pertanto necessaria l'approvazione di nuove e ulteriori prescrizioni-linee guida, al fine di meglio regolamentare l'attività di detti mercatini;

Visti:

- gli artt. 48, 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano
- il D.lgs. n. 114/1998;
- La Legge Regionale n. 6/2010;
- il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) approvato con modifiche con deliberazione di C.C. n. 66/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3014/2011 relativa all'approvazione delle tariffe COSAP in vigore dall'1.1.2012 ;
- il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/00 dal Direttore del Settore Commercio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale allegato alla presente quale parte integrante

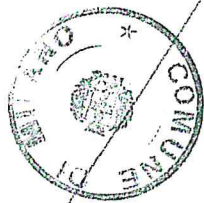
DELIBERA

- di approvare quale ulteriore sperimentazione, al fine di contribuire al migliore espletamento da parte dei concessionari dell'attività in parola, le Linee Guida di cui all'allegato A quale parte integrante del presente provvedimento ed evidenziate in grassetto;





- di dare atto che dette nuove linee guida integrano e modificano le precedenti approvate con deliberazione della Giunta Comunale Prot. Gen. 847819/2003 n. reg. 2902/2003;
- di dare atto che in sede di rilascio delle singole autorizzazioni, previo concerto con i preposti uffici comunali, potranno essere impartite tutte le ulteriori prescrizioni ritenute necessarie



Milano



Comune
di Milano

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Roberto Munari

Allegato parte integrante alla proposta di deliberazione P.G. 10759/2012 composto da 5 pagine

ALLEGATO A

NUOVE LINEE GUIDA PER L'EFFETTUAZIONE DI MERCATINI DELL'USATO C.D. "MERCATINI DELLE PULCI"

DISPOSIZIONI GENERALI

Il Comune di Milano concede in uso precario il suolo pubblico, per lo svolgimento di manifestazione consistente nell'esposizione, libero scambio e vendita di beni usati, nonché la vendita di oggetti provenienti esclusivamente da collezionismo privato, da parte di soggetti che non esercitino attività commerciali in modo professionale ma vendano, in modo sporadico ed occasionale, esclusivamente beni di loro proprietà o di loro creazione. .

L'area in questione viene concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Di regola la Manifestazione si svolgerà nelle giornate di domenica.

L'area in cui si svolge la Manifestazione è area pubblica a tutti gli effetti, anche sanzionatori.

La concessione ha validità per un anno solare, con possibilità di rinnovo alla scadenza ed a eventuali nuove condizioni.

Il Canone COSAP, da corrispondere anticipatamente, è riferito alla globalità dell'area a prescindere dall'occupazione di tutti i posteggi e potrà, se richiesto, essere versato in 4 rate di pari importo, la prima rata all'atto del ritiro della concessione e successivamente entro i mesi di giugno, settembre e dicembre.

Considerato il carattere e lo scopo della Manifestazione, il margine tra i costi sostenuti per singolo posteggio dall'Associazione ed il costo di partecipazione del singolo associato non può comunque essere superiore al 10% sotto il controllo da parte della Polizia Locale.

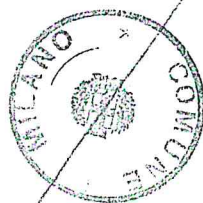
Gli eventuali utili che dovessero risultare al termine di ogni esercizio sociale dovranno essere destinati dall'Associazione a finalità sociali.

REVOCA E RINUNCIA

Il Comune può revocare anticipatamente la concessione qualora intervengano problemi di ordine pubblico, di carattere igienico sanitario o per altre esigenze di pubblica utilità, mediante semplice comunicazione.

In questo caso, se non è compiuto il periodo per il quale è stato versato il corrispettivo, all'Associazione concessionaria spetterà solamente il rimborso della quota in più anticipata.

In caso di rinuncia l'Associazione concessionaria dovrà dare notizia il Comune, a mezzo lettera raccomandata, almeno 60 giorni prima della rinuncia stessa.



Milano



Comune
di Milano

In caso di mancato rilascio dell'area l'Amministrazione, potrà procedere allo sgombero coattivo in via amministrativa, con addebito delle spese relative all'Associazione.

OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione dovrà dotare l'area, a propria cura e spese, **di un numero adeguato di servizi igienici autopulenti e di tutte quelle opere che il Comune ritenesse necessarie per la sistemazione dell'area e per la buona conservazione della stessa.**

Al Comune, comunque, è riservata la facoltà di controllo, a mezzo dell'Ufficio Tecnico Municipale, sullo stato di manutenzione e conservazione della stessa.

Le proposte di modifiche e miglioramento di utilizzo dell'area devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

La concessionaria dovrà corrispondere al termine di ogni Manifestazione i costi relativi alla pulizia dell'area, TARSUG.

L'Associazione, nell'assegnazione dei posti agli associati espositori, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- corsie ampie non meno di mt. 3,50 tra fronti banchi con spazio libero in altezza di 4 mt. per il passaggio dei mezzi di soccorso;
- tra banco e banco distanza minima di un metro.

Ad ogni espositore deve essere assegnato un solo posto.

L'associazione disciplinerà le modalità di prenotazione ed assegnazione dei posti nel rispetto dei principi fissati nel presente atto.

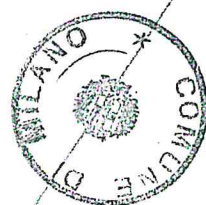
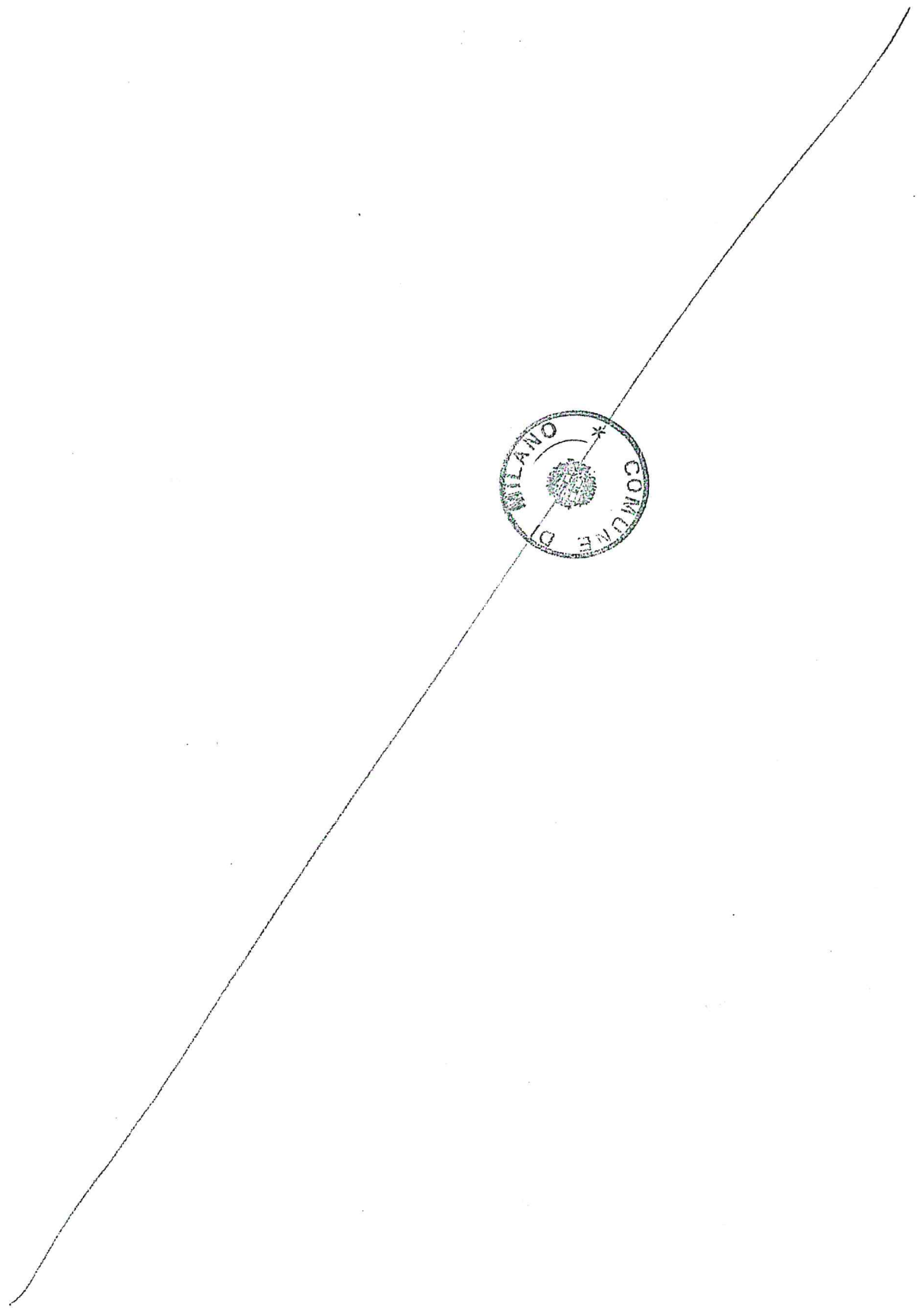
L'associazione dovrà eseguire gli opportuni controlli sui prezzi con il contestuale obbligo all'osservanza della disposizione ed all'eventuale allontanamento dal posteggio in caso che l'espositore non si conformi a tale linea guida.

L'Associazione dovrà garantire che ciascun associato non esponga merce di provenienza furtiva o comunque merci che per la loro qualità inducano a ritenere che siano state violate le norme in materia di origine e provenienza dei prodotti adottando i conseguenti provvedimenti nei confronti degli espositori che si rendessero responsabili di tali infrazioni. **L'Associazione dovrà provvedere all'immediato allontanamento dell'espositore e all'espulsione dall'Associazione stessa.**

L'Associazione è incaricata della direzione e vigilanza sul rispetto delle norme di legge e delle prescrizioni stabilite nella presente concessione da parte degli espositori.

L'Associazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 689/81, risponde pertanto, a titolo di obbligata in solido, delle violazioni commesse dai singoli espositori e accertate con verbale di contestazione della Polizia Locale o di altro organo di Polizia Amministrativa.

L'Associazione dovrà fornire entro il 31 gennaio di ogni anno l'elenco aggiornato degli associati al Comando di Zona della Polizia Locale territorialmente competente e le eventuali modifiche successive.



Milano



Comune
di Milano

L'Associazione deve presentare entro il 30 giugno di ogni anno al Comune il bilancio riferito all'anno precedente.

Al momento di rilascio dell'area la stessa dovrà essere restituita dalla concessionaria, libera e sgombera da persone e cose ed in pristino stato.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi richiamati, la concessionaria si impegna a costituire presso la Cassa Civica un deposito cauzionale di Euro 10.000,00; deposito che verrà incamerato a titolo di penale in caso di inadempienza alle prescrizioni poste, salvo separato risarcimento dei danni.

Per quanto non previsto dalle presenti linee guida si applicheranno le disposizioni previste dal Regolamento COSAP vigente.

SOGGETTI TITOLATI AD ESPORRE - LIMITI MERCEOLOGICI

Possono partecipare alla Manifestazione solo i soggetti regolarmente iscritti all'Associazione siano essi privati cittadini e/o enti senza scopo di lucro che non svolgano attività commerciale in modo professionale, ma che offrano al pubblico oggetti usati o di propria produzione, non aventi valore storico o artistico e che risultino inoltre in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non siano titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- b) non siano in possesso di altri titoli abilitativi al commercio in sede fissa;
- c) non si tratti di artigiani che vendono i propri articoli prodotti in forma imprenditoriale o professionale;
- d) non abbiano riportato condanne penali e siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia;

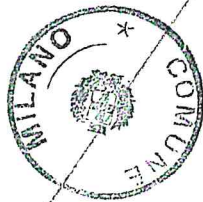
Tale condizione soggettiva deve essere dichiarata dagli espositori sotto la propria responsabilità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sanzionabile ai termini di legge, mediante schede di adesione che l'Associazione metterà a disposizione dell'Amministrazione Comunale, in sede di presentazione annuale dell'elenco degli associati ai fini dei controlli, anche a campione.

Trattandosi di mercatino dello scambio di beni provenienti esclusivamente da collezionismo privato, l'Associazione gestisce una turnazione degli stessi in modo che vengano rispettate le presenze consecutive per non più di 11 volte per ogni anno solare. Il rispetto di questo limite verrà certificato dal tesserino, numerato, registrato e legittimato da parte dell'Amministrazione Comunale per impedirne la duplicazione nelle forme che saranno comunicate all'Associazione concessionaria.

Nell'area della Manifestazione è consentito esclusivamente lo scambio e la vendita dei seguenti beni:

1. beni usati;
2. oggetto provenienti da collezionismo privato;

I beni esposti devono essere di proprietà degli associati o di loro creazione, viene esclusa qualsiasi forma di intermediazione.



Milano



Comune
di Milano

E' fatto assoluto divieto di esporre, trattare ovvero scambiare:

- oro e argenteria;
- oggetti e pietre preziose;
- alimenti e bevande;
- animali vivi e imbalsamati;
- armi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE E CONNESSI OBBLIGHI DEGLI ESPOSITORI.

Il posizionamento delle attrezzature espositive deve avvenire non prima delle ore 7.00; lo svolgimento della Manifestazione è limitato all'arco orario dalle ore 8.00 alle ore 15.00. Lo sgombero, pulizia e ripristino dell'area deve avvenire entro le ore 16.00.

Gli associati devono esporre in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico di ciascun prodotto mediante apposito cartellino. Quando siano esposti prodotti identici dello stesso valore è sufficiente l'uso di un unico cartellino.

Gli associati non possono vendere beni di valore superiore ciascuno a Euro 300,00 (trecento/00)

Gli espositori sono tenuti ad osservare un comportamento corretto presso i rappresentanti dell'Associazione, i colleghi ed il pubblico.

E' vietato sub concedere a terzi l'area in modo totale o parziale, anche gratuitamente e cambiare destinazione e uso della stessa.

E' vietato richiamare il pubblico con grida, richiami sonori o simili.

In caso di problemi o contrasti tra espositori, questi sono tenuti a regolare i rapporti civilmente evitando liti o contestazioni e rivolgendosi al rappresentate dell'Associazione per l'eventuale risoluzione di problemi o contrasti.

E' vietato agli espositori ingombrare, anche temporaneamente, **durante lo svolgimento della Manifestazione**, le corsie di circolazione e gli spazi fra i banchi.

E' fatto obbligo agli espositori di depositare i piccoli rifiuti negli appositi sacchetti forniti dall'organizzazione, e di lasciar libero lo spazio da rifiuti, imballaggi, ecc.

L'espositore è tenuto a lasciare libero il posto assegnato alla fine della Manifestazione.

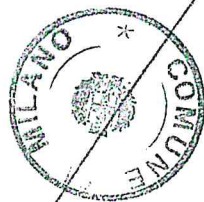
Ogni espositore è comunque responsabile di ogni e qualunque danno che possa causare a terzi in qualunque maniera od occasione.

E' fatto obbligo agli espositori di tenere chiaramente esposto sul banco il cartello identificativo dell'Associazione, del nominativo dell'espositore e del numero di posteggio.

Tale cartello, predisposto al momento dell'accoglimento della richiesta di partecipazione da parte dell'Associazione, dovrà essere consegnato all'espositore **all'ingresso nell'area della Manifestazione.**

L'espositore deve avere a disposizione un documento di riconoscimento.

L'occupazione di suolo pubblico da parte di soggetto che non sono in grado di attestare l'adesione all'Associazione, mediante l'esposizione del cartello identificativo, è da ritenersi abusiva e come tale sanzionata dal relativo



Milano



Comune
di Milano

Regolamento COSAP, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di commercio su area pubblica.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Fatta salva l'applicazione delle norme penali nonché l'irrogazione delle sanzioni amministrative per lo svolgimento di attività commerciali, ai sensi della Legge Regionale 2 febbraio 2010 n° 6/2010, agli espositori associati che non si attengono alle prescrizioni relative all'occupazione di suolo pubblico, si applicano le sanzioni previste dall'art. 20 del vigente Regolamento COSAP e l'esclusione dallo svolgimento del mercato per tre mesi.

ULTERIORI PENALI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

In relazione alla gravità o alla recidiva delle violazioni accertate dagli organi competenti tra le quali a titolo esemplificativo :

- 1. la presenza all'interno dell'area di operatori abusivi (non associati o con presenze in esubero rispetto a quelle consentite);**
- 2. mancata pulizia dell'area;**
- 3. estensioni dell'occupazione superiore di 1/3 rispetto a quella consentita;**
- 4. utilizzo degli spazi concessi in maniera difforme a quella prevista**

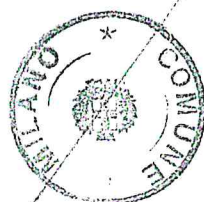
l'Amministrazione potrà adottare a titolo di ulteriore penale nei confronti dell'Associazione provvedimenti di sospensione temporanea della Manifestazione sino a venti domeniche consecutive.

Nello specifico :

- 1^ sospensione: 2 giornate consecutive;**
- 2^ sospensione: 5 giornate consecutive;**
- 3^ sospensione: 10 giornate consecutive;**
- 4^ sospensione: 20 giornate consecutive.**

La recidiva si verifica qualora, nell'anno successivo alla commissione di una violazione amministrativa, sia commessa la stessa violazione, anche se si è proceduto al pagamento in misura ridotta della sanzione accertata.

L'inadempienza alle presenti disposizioni determinerà la decadenza immediata della concessione.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
MERCATINI DELL'USATO E DEL LIBERO SCAMBIO (mercatini delle pulci):
Approvazione delle Linee guida per la loro effettuazione
Il provvedimento non comporta spesa per l'Amministrazione Comunale

P.G. 10759/2012 DEL 0901/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

☒ **Favorevole**

☐ **se ne propone l'immediata eseguibilità**

☐ N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

Il Direttore del Settore
Settore Commercio, SUAP e Attività Produttive
Dott. Roberto Munarin

Data

9/01/2012

D.C. Finanza, Patrimonio e Bilancio

Settore

Servizio

Ufficio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N°

DEL

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

☐ **Favorevole**

☐ **Non dovuto** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

☐ **Contrario per i seguenti motivi**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data

PARERE DI LEGITTIMITA'

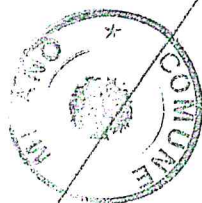
(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

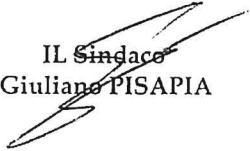
Data

23.1.2012



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 97 DEL 23/01/2012

Letto approvato e sottoscritto


IL Sindaco
Giuliano PISAPIA


IL SEGRETARIO GENERALE
Ilciana MUSICO'

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il 17 FEB. 2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.
In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.


IL SEGRETARIO GENERALE
Ilciana MUSICO'

